

---

**Comune di Genova**  
**Area Lavoro, Sicurezza e**  
**Progetti Speciali**  
**Settore Protezione Civile e Pubblica Incolumità**

---



**RISCHIO**  
**INONDAZIONE**  
**E RISCHIO FRANA**

---

**COMPORAMENTI DI**  
**AUTOPROTEZIONE**

---



## **RISCHIO INONDAZIONE**

Il bacino idrografico è la porzione di territorio delimitato da rilievi che assumono il nome e la funzione di “spartiacque”, dividendo l’acqua piovana tra bacini diversi. La pioggia che cade all’interno di un bacino idrografico in parte sarà trattenuta dal terreno e dalla vegetazione, in parte si infiltrerà alimentando le falde sotterranee, in parte raggiungerà il corso d’acqua che scorre nel bacino. Ogni bacino idrografico ha una sua specifica capacità di regimazione idrica; se le precipitazioni sono molto intense o molto prolungate, la quantità d’acqua che raggiunge il corso d’acqua può crescere in modo significativo. Il fiume si ingrossa, fino a raggiungere il livello cosiddetto “di piena”. Se, in queste condizioni, il fiume incontra un restringimento dell’alveo, a volte causato anche solo dall’occlusione delle luci di un ponte per l’accumulo di alberi e altri materiali trasportati dalla corrente, oppure provoca il cedimento di un argine, anche in un solo punto, o incontra alla fine della corsa una mareggiata alla foce, oppure ancora si tratta di una pioggia eccezionale, superiore alle capacità di portata del corso d’acqua, l’altezza dell’acqua supererà quella degli argini e le acque cominceranno a fuoriuscire, allagando il territorio circostante, le campagne ed i centri abitati.

L'allagamento non è l'unico danno collegato ad una situazione alluvionale: se l'acqua erode il terreno su cui scorre, trasporterà a valle anche terra, rocce ed alberi, aumentandone notevolmente la portata e la capacità di erodere le sponde e scalzare al piede interi pendii, causandone il franamento, o provocare il crollo di edifici costruiti lungo le sponde, o travolgere infrastrutture, ponti, strade ed ogni cosa non ancorata al terreno, dalle auto agli autobus, dai camion alle persone. La prima difesa è conoscere il rischio ed adottare comportamenti di grande prudenza.

## **COMPORAMENTI DI AUTOPROTEZIONE**

La prima misura è informarsi se risiedi o transiti in aree a rischio.

### **In caso di allerta:**

-  Se risiedi in aree riconosciute a rischio di inondazione evita di soggiornare e/o dormire a livelli inondabili.
-  Predisponi paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudi/blocca le porte di cantine e seminterrati e salvaguarda i beni mobili collocati in locali allagabili.
-  Poni preventivamente al sicuro la tua autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento.
-  Presta attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv.
-  Verifica gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti.
-  Consulta il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria ([www.meteoliguria.it](http://www.meteoliguria.it) → previsioni → avvisi) dove è illustrato il livello di allerta comune per comune e la situazione meteo ([www.meteoliguria.it](http://www.meteoliguria.it); [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it)) in tempo reale.

## Qualora l'evento sia in corso devi:

-  Non soggiornare e/o dormire a livelli inondabili; se sei in casa e non puoi abbandonarla, sali ai piani superiori e attendi l'arrivo dei soccorsi. Eviterai di essere travolto dalle acque.
-  Non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti; non percorrere strade inondate e sottopassaggi, la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non sembra e il livello dell'acqua potrebbe bloccare il tuo automezzo. Non avventurarti mai, per nessun motivo, su ponti o in prossimità di fiumi, torrenti, pendii, ecc. L'onda di piena potrebbe investirti.
-  Rinuncia a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferisciti subito in ambiente sicuro.
-  Stacca l'interruttore della corrente e chiudi la valvola del gas, tali impianti potrebbero danneggiarsi durante l'evento calamitoso. Presta attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, esse gestiscono l'emergenza e coordinano i soccorsi.
-  Non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cerca riparo presso lo stabile più vicino e sicuro.
-  Presta attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv.
-  Verifica gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti.
-  Prima di abbandonare la zona di sicurezza accertati che sia dichiarato ufficialmente il cessato allerta;
-  Non usare il telefono se non per casi di effettiva necessità, in questo modo eviti sovraccarichi delle linee telefoniche, necessarie per l'organizzazione dei soccorsi.
-  Non utilizzare l'acqua finché non viene dichiarata nuovamente potabile e non consumare alimenti esposti all'inondazione potrebbero contenere agenti patogeni o essere contaminati.
-  Non utilizzare apparecchiature elettriche prima di una verifica da parte di un tecnico, gli eventuali danni subiti potrebbero provocare un cortocircuito.
-  Pulisci e disinfetta le superfici esposte all'acqua d'inondazione, potrebbero presentare sostanze nocive o agenti patogeni.
-  Ricordati di tenere con te i documenti personali ed i medicinali abituali, ti possono essere indispensabili se casa tua risultasse irraggiungibile per parecchio tempo.
-  Indossa abiti e calzature che ti proteggano dall'acqua, è importante mantenere il corpo caldo e asciutto.
-  Segui con attenzione la segnaletica stradale ed ogni altra informazione che le autorità hanno predisposto, in questo modo eviti di recarti in luoghi pericolosi.
-  Se sei in macchina evita di intasare le strade, sono necessarie per la viabilità dei mezzi di soccorso.



## RISCHIO FRANA

Una frana si innesca quando il materiale che costituisce un pendio, una scarpata o una parete rocciosa è attirato verso il basso dalla forza di gravità, riuscendo a contrastare e vincere le altre forze, di attrito, di coesione o di contrasto che tengono il materiale sul versante.

Nell'innescio delle frane si distinguono:

*fattori predisponenti*, come la natura del terreno o della roccia, la forma o il profilo del pendio e la quantità d'acqua o anche il disboscamento, la cementificazione ed urbanizzazione selvaggia, gli incendi ed altre azioni dell'uomo sul territorio;

*fattori scatenanti*: scavi ai piedi di un pendio o a mezza costa per costruire edifici o strade, precipitazioni particolarmente frequenti, intense o perduranti, scosse sismiche, altre frane, erosioni, ruscellamenti che vanno a modificare la situazione di equilibrio.

Si distinguono frane in materiali sciolti da frane in roccia, frane ad evoluzione lenta o ad evoluzione rapida. Altre distinzioni e classificazioni geologiche concernono la natura del materiale implicato nel movimento, nonché la sua dinamica.

La prima difesa, come al solito è la conoscenza, per cui puoi informarti presso il comune sulle aree classificate in frana attiva o soggette a rischio.

## **COMPORAMENTI DI AUTOPROTEZIONE**

### **Se ti trovi all'interno di un edificio:**

- ⚠ Non precipitarti fuori, rimani dove sei restando all'interno dell'edificio, sei più protetto che non all'aperto.
- ⚠ Riparati sotto un tavolo, sotto l'architrave o vicino ai muri portanti possono proteggerti da eventuali crolli.
- ⚠ Allontanati da finestre, porte con vetri e armadi che cadendo potrebbero ferirti.
- ⚠ Non utilizzare gli ascensori potrebbero rimanere bloccati ed impedirti di uscire.

### **Se ti trovi all'esterno:**

- ⚠ Allontanati dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche o telefoniche che cadendo potrebbero ferirti.
- ⚠ Non percorrere una strada dove è appena caduta una frana si tratta di materiale instabile che potrebbe rimettersi in movimento.
- ⚠ Non avventurarti sul corpo della frana, i materiali franati, anche se appaiono stabili, possono nascondere pericolose cavità sottostanti.
- ⚠ Non entrare nelle abitazioni coinvolte prima di un'accurata valutazione da parte degli esperti, potrebbero aver subito lesioni strutturali e risultare pericolanti.
- ⚠ Fai attenzione ai cartelli indicanti pericolo di frane e ad eventuali transennature o limitazioni di transito od accesso.
- ⚠ Segnala il pericolo se avvisti una frana su una strada avvisando gli altri automobilisti e la polizia municipale.

Il Comune di Genova è dotato di strutture di controllo ed intervento in caso di rischio idrogeologico nonché di specifica pianificazione d'emergenza, che viene prontamente attivata al verificarsi dei fenomeni.